

COMMISSIONI RIUNITE

VIII (Ambiente, territorio e lavori pubblici) della Camera dei deputati e 8^a (Lavori pubblici, comunicazioni) del Senato della Repubblica

S O M M A R I O

INDAGINE CONOSCITIVA:

Indagine conoscitiva sullo stato di attuazione e sulle ipotesi di modifica della nuova disciplina sui contratti pubblici.	
Audizione di rappresentanti del Gruppo Ferrovie dello Stato SpA (<i>Svolgimento, ai sensi dell'articolo 144, comma 1, del Regolamento, e conclusione</i>)	4
Audizione di rappresentanti di Invitalia	4
Sull'ordine dei lavori	5

INDAGINE CONOSCITIVA

Martedì 24 gennaio 2017. — Presidenza del presidente della VIII Commissione della Camera dei deputati, Ermete REALACCI.

La seduta comincia alle 11.05.

Indagine conoscitiva sullo stato di attuazione e sulle ipotesi di modifica della nuova disciplina sui contratti pubblici.

Audizione di rappresentanti del Gruppo Ferrovie dello Stato SpA.

(Svolgimento, ai sensi dell'articolo 144, comma 1, del Regolamento, e conclusione).

Ermete REALACCI, *presidente della VIII Commissione della Camera dei deputati*, avverte che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche attraverso la trasmissione televisiva sul canale satellitare della Camera, nonché la trasmissione diretta sulla *web tv*. Ne dispone, pertanto, l'attivazione.

Introduce, quindi, l'audizione.

Maurizio GENTILE, *amministratore delegato e direttore generale di RFI SpA*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono, per porre quesiti e considerazioni, le deputate Raffaella MARIANI (PD) e Serena PELLEGRINO (SISEL), nonché il senatore Stefano ESPOSITO (PD).

Maurizio GENTILE, *amministratore delegato e direttore generale di RFI SpA*, fornisce ulteriori precisazioni.

Ermete REALACCI, *presidente della VIII Commissione della Camera dei deputati*, ringrazia i rappresentanti del Gruppo Ferrovie dello Stato SpA e dichiara concluso lo svolgimento dell'audizione.

Audizione di rappresentanti di Invitalia.

Ermete REALACCI, *presidente della VIII Commissione della Camera dei deputati*, avverte che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche

attraverso la trasmissione televisiva sul canale satellitare della Camera, nonché la trasmissione diretta sulla *web tv*. Ne dispone, pertanto, l'attivazione.

Introduce, quindi, l'audizione.

Domenico ARCURI, *amministratore delegato di Invitalia*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono, per porre quesiti e considerazioni, la deputata Serena PELLEGRINO (SI-SEL), il senatore Stefano ESPOSITO (PD), quindi la deputata Raffaella MARIANI (PD).

Domenico ARCURI, *amministratore delegato di Invitalia*, fornisce ulteriori precisazioni.

Ermete REALACCI, *presidente della VIII Commissione della Camera dei deputati*, ringrazia i rappresentanti di Invitalia e dichiara concluso lo svolgimento dell'audizione.

Sull'ordine dei lavori.

Il senatore Stefano ESPOSITO fa presente che, d'intesa con i Presidenti Realacci e Matteoli, martedì 31 gennaio prossimo, alle ore 13, le Commissioni congiunte svolgeranno, nell'ambito dell'indagine conoscitiva, l'audizione del capo del Dipartimento della Protezione civile, ingegner Curcio, e del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione post sismica, dottor Errani. L'audizione verterà specificamente sulle procedure di appalto utilizzate per la gestione delle emergenze di protezione civile legate agli eventi sismici che hanno colpito il centro Italia.

Sottolinea che tale confronto è necessario anche per fare chiarezza rispetto alle polemiche, a suo avviso, strumentali e pretestuose, sorte recentemente a proposito delle gare di appalto (in particolare quelle per l'acquisizione delle soluzioni abitative di emergenza, le cosiddette casette di legno). Ritiene infatti sbagliato e fuorviante

accusare le norme del nuovo codice degli appalti dei ritardi e degli inconvenienti che si sono registrati nelle varie operazioni: l'articolo 163 del Codice prevede chiaramente procedure semplificate e speditive per la gestione delle emergenze e lo svolgimento dei necessari affidamenti contrattuali, attraverso il meccanismo consolidato delle ordinanze di protezione civile che autorizzano espressamente le deroghe alle procedure ordinarie di appalto. Purtroppo, pare che alcune Regioni ed enti locali abbiano invece preferito ricorrere alle procedure ordinarie, più lunghe e complesse, confondendo tra la fase di emergenza e quella di ricostruzione.

Ermete REALACCI, *presidente della VIII Commissione della Camera dei deputati*, nel concordare con il senatore Esposito sulla necessità di fare chiarezza sul tema, rileva che forse nel rapporto con le regioni qualcosa non ha funzionato, come dimostra il ricorso alle procedure di affidamento da parte di alcune regioni, che non potranno garantire tempistiche rapide.

Piergiorgio CARRESCIA (PD) concorda sulla necessità di porre tale questione, anche in considerazione del fatto che nel corso di molti incontri con le persone colpite dal sisma, anche nella regione Marche, sono state lamentate lungaggini burocratiche. Nel ritenere che l'articolo 163 del codice degli appalti rappresenti il presidio per gli interventi di emergenza, ritiene tuttavia opportuno che si intervenga, eventualmente con una circolare interpretativa per chiarire eventuali dubbi con particolare riguardo all'entità dei lavori ritenuti indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Un intervento chiarificatore sarebbe necessario anche in considerazione della demarcazione – in alcuni casi labile – tra gli interventi di emergenza e di ricostruzione.

Raffaella MARIANI (PD), nell'esprimere la propria preoccupazione per quanto riportato dagli organi di stampa,

rileva che nell'attuale codice degli appalti, così come nelle normative precedenti, sono sempre state presenti disposizioni volte a garantire un intervento tempestivo e rapido in caso di emergenza. Nel constatare che il meccanismo si è evidentemente inceppato, fa appello alla responsabilità di tutti, a cominciare dai funzionari pubblici. Ricorda, inoltre, quanto previsto dal progetto di legge in corso di esame parlamentare, che delega il Governo al riordino del sistema di protezione civile, anche al fine di rafforzarne l'efficacia.

Ermete REALACCI, *presidente della VIII Commissione della Camera dei depu-*

tati, nel ribadire l'esigenza di affrontare il tema sollevato dai colleghi, sottolinea l'opportunità di svolgere l'audizione, del commissario straordinario, Vasco Errani, e del capo della Protezione civile, Fabrizio Curcio, nella giornata di martedì 31 gennaio, nell'ambito dell'indagine conoscitiva.

La seduta termina alle 12.55.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.